

# Monti Pisani in sicurezza dopo 107 cantieri conclusi

Muretto a secco e terrazzamenti per quasi 2 milioni di euro



## Le aree

107 cantieri, su un territorio che ha interessato tutti e sette i Comuni

**San Giuliano** Chiuso il progetto Pit Monte Pisano, finanziato dalla Regione nell'ambito del Programma di sviluppo rurale 2014-2020.

Con il finanziamento del Piano integrato territoriale, a partire da giugno 2018 ad oggi, sono stati eseguiti studi e interventi nel comprensorio del Monte volti a contrastare il dissesto idrogeologico, a tutelare e salvaguardare il paesaggio terrazzato con particolare attenzione al settore olivicolo gestito in gran parte da produttori non professionali.

Per ripristinare muretti a secco, terrazzamenti e cigli, riprendere la rete di regimazione delle acque piovane e la rete sentieristica (più di 23 km di sviluppo recuperati alla fruizione turistica) sono stati spesi 1.844.898 euro finanziati al 100% dalle misure del Psr.

Sono stati finanziati e conclusi i lavori in 107 cantieri, su un territorio che ha interessato tutti e 7 i Comuni che amministrano il comprensorio.

Di questi, 101 interventi sono stati eseguiti da privati, tra



i quali una mezza dozzina di aziende agricole ma in grandissima maggioranza produttori non professionali, che si sono avvalsi di 13 ditte edili artigianali locali per l'esecuzione delle opere.

I restanti sei cantieri sono stati gestiti dai comuni di Buti, Calci, Lucca, San Giuliano e Vicopisano ed hanno riguardato prevalentemente il ripristino della rete sentieristica e

alcune opere di regimazione idraulica.

La Cooperativa Agricola Lungomonte di Calci ha gestito le giornate dimostrative svoltesi nel 2018 e nel 2020 a Calci e a Sant'Andrea di Compito, delle quali si ha testimonianza attraverso filmati ed immagini disponibili sul sito di progetto <http://www.pitmontepisano.it>.

## Opere

Muretti a secco, terrazzamenti, cigli, rete di regimazione delle acque piovane e rete sentieristica

## «Cimitero animali, Boggi chiede ora quello a cui disse no»

Giunta: a dicembre votò contro

**San Giuliano** «Il cimitero degli animali a San Giuliano è deliberato da dicembre, peccato che la Boggi avesse votato contro». Lo sostengono il sindaco Di Maio e l'assessora Paolicchi dopo la mozione presentata dalla consigliera leghista con cui «chiede oggi quello che aveva bocciato sei mesi prima: l'ennesimo scivolone». Mozione presentata martedì sera ma poi ritirata dalla stessa consigliera leghista a fronte delle evidenze portate in aula dall'amministrazione. «Il lupo perde il pelo ma non il vizio, citazione quanto mai calzante dato l'argomento - aggiungono i due amministratori -. A fine dicembre la Boggi ha votato contro il documento unico di programmazione che, fra gli obiettivi, prevedeva proprio "l'individuazione all'interno del comune di San Giuliano Terme, di un'area per la realizzazione di un cimitero per gli animali di valenza sovracomunale". Poi nei giorni scorsi, su richiesta delle associazioni locali, presenta una mozione per impegnare testualmente "il sindaco e la

giunta nel dare mandato agli uffici comunali di individuare un'area dedicata alla creazione di un cimitero per gli animali d'affezione ed inserire il progetto nel piano delle opere pubbliche e di darne idonea comunicazione alla cittadinanza". Praticamente per chie-

**Di Maio e Paolicchi: «La struttura si farà non grazie, ma nonostante la decisione della consigliera leghista»**

dere quello che il consiglio comunale aveva già approvato sei mesi fa, nonostante il suo voto contrario. La consigliera Boggi ci è cascata un'altra volta: non è nuova a gaffe del genere e si è ripetuta nuovamente. Gli uffici sono già al lavoro per l'individuazione dell'area. «A San Giuliano il cimitero per gli animali si farà - concludono Di Maio e Paolicchi - nonostante il voto contrario della consigliera leghista».